Istituto Nazionale di Statistica

COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE DI FIDUCIA DELL'ISTAT PER LA PREVENZIONE E LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, LE MOLESTIE, IL MOBBING E PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (CODICE IDENTIFICATIVO ISTAT_CF_2024)

(Deliberazione DOP/1046 /2024 del 27*/11/2024)*

ESTRATTO VERBALE N. 2 – CRITERI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

[OMISSIS]

La Commissione, quindi, dopo ampia discussione procede a definire i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio di seguito specificati

A. Formazione, attinente alle materie del bando, fino a 25 punti

A1. Abilitazione professionale/Dottorato di ricerca/Diploma di specializzazione: 9,5 punti per ciascun titolo

A2. Master universitari di II livello: 7 punti per ciascun titolo

A3. Assegni di ricerca/ Master universitari di I livello: 5 punti per ciascun titolo

A4. Corsi di alta formazione, perfezionamento, aggiornamento professionale, partecipazione a seminari o convegni:

- di durata superiore a 12 ore: 1 punto per ciascun titolo
- di durata inferiore o uguale a 12 ore: 0,5 punti per ciascun titolo
- con esame finale: 1 punto per ciascun titolo.

B. Pubblicazioni e lavori, attinenti alle materie del bando, fino a 10 punti

B.1 Monografie (con codice ISBN): 5 punti per ciascun titolo se autore unico; 2,5 punti se coautore.

B.2 Articoli su riviste nazionali o internazionali, anche online, relazioni e interventi pubblicati in atti di convegni e congressi, note tecniche: 3 punti per ciascun titolo se autore unico; 1,5 punti se coautore.

COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE DI FIDUCIA DELL'ISTAT PER LA PREVENZIONE E LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, LE MOLESTIE, IL MOBBING E PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (CODICE IDENTIFICATIVO ISTAT_CF_2024)

(Deliberazione DOP/1046 /2024 del 27*/11/2024)*

I titoli scientifici sono valutabili solo se il nome del candidato viene indicato espressamente come autore o come coautore della pubblicazione. Non sono prese in considerazione generiche dichiarazioni di partecipazione ai lavori di stesura di pubblicazioni cartacee o digitali.

C. Esperienza professionale, attinente alle materie del bando, fino a 35 punti

C1. Pregressi incarichi Consigliere di Fiducia: 5 punti per ogni anno

C2. Esperienza in ambito giuslavoristico o socio-psicologico presso PA: 4 punti per ogni anno

C3. Altre esperienze: possesso di comprovata competenza ed esperienza in materia di tecniche di ascolto e/o mediazione dei conflitti: 3 punti per ogni anno.

C4. Esperienza in ambito giuslavoristico o socio-psicologico presso privati: 2 punti per ogni anno

C5. Ogni anno di esperienza professionale acquisita presso gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) sarà valorizzata con l'attribuzione di un ulteriore 0,5 punti per ogni anno.

I pregressi incarichi Consigliere di Fiducia verranno valutati esclusivamente nella corrispondente categoria C3 anche se svolti presso amministrazioni pubbliche, per evitare duplicazione di punteggio nella categoria C1.

D. Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato, fino a 30 punti

D1. Attività di docenza, relatore a convegni presso PA:

per ciascun titolo attinente l'area con durata pari o superiore a 3 ore: 5 punti

per ciascun titolo attinente l'area con durata inferiore a 3 ore: 3 punti

per ciascun titolo/esperienza non attinente l'area: 0,5 punti

D2. Attività di docenza, relatore a convegni presso privati:

per ciascun titolo attinente l'area con durata pari o superiore a 3 ore: 3 punti

per ciascun titolo attinente l'area con durata inferiore a 3 ore: 1,5 punti

per ciascun titolo/esperienza non attinente l'area: 0,5 punti

D3. Attestazioni e certificazioni ai sensi della legge 4/2013 attinente l'area: 8 punti per ciascun titolo

D4. Attestazioni e certificazioni ai sensi della legge 4/2013 non attinente l'area: 1 punto per ciascun titolo

D5. Altre competenze ed esperienze: 0,5 punti per ciascun titolo

D6. Conoscenza lingua straniera: 2 punti.

E. Criteri per la prova orale

La Commissione, quindi, dopo ampia discussione procede a definire i criteri di valutazione della prova orale di seguito specificati:

E1. Chiarezza espositiva e padronanza degli argomenti trattati: fino a 10 punti

E2. Capacità di gestione e analisi di casi concreti: fino a 10 punti

E3. Capacità relazionali ed empatiche: fino a 10 punti.

OMISSIS